Codice A1816B
D.D. 17 marzo 2023, n. 823
R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 7177 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di messa in sicurezza e ripristino idraulico del Rio San Giovanni adiacente Viale Valleggia fino a Piazza Risorgimento (CUP: I75H21000000004 - Lotti 1A-1B) in Comune di Limone Piemonte (CN). - Richiedente: Comune di Limone Piemonte (CN).

ATTO DD 823/A1816B/2023 DEL 17/03/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 – Polizia Idraulica 7177 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di messa in sicurezza e ripristino idraulico del Rio San Giovanni adiacente Viale Valleggia fino a Piazza Risorgimento (CUP: I75H21000000004 – Lotti 1A-1B) in Comune di Limone Piemonte (CN). – Richiedente: Comune di Limone Piemonte (CN).

In data 19/09/2022 con nota prot. n. 39075/A1816B il Comune di Limone Piemonte ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di messa in sicurezza e ripristino idraulico del Rio San Giovanni adiacente Viale Valleggia fino a Piazza Risorgimento in Comune di Limone Piemonte (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Il Settore Tecnico Regionale di Cuneo, in seguito all'istruttoria e ad un'attenta analisi delle opere in progetto, con nota prot. n. 4009/A1816B del 31/01/2023, ha richiesto delle integrazioni assegnando un termine di gg. 30 per la presentazione della documentazione ritenuta necessaria per il rilascio del provvedimento di autorizzazione idraulica.

Il richiedente ha prodotto quanto richiesto con nota prot. n. 10297/A1816B del 07/03/2023.

All'istanza sono allegati i seguenti elaborati progettuali firmati dall'Ing. Roberto Sperandio:
- 2 Relazione tecnica-illustrativa;
- 4.1 Relazione idraulica (ultima revisione febbraio 2023);
- 4.1.1 Listato e sezioni stato attuale HEC RAS (ultima revisione febbraio 2023);
- 4.1.2 Listato e sezioni stato progetto HEC RAS (ultima revisione febbraio 2023);
- 4.2 Bacini imbriferi;
- 4.4.1 Sezioni Stato di Progetto 1-42 (ultima revisione febbraio 2023);
- 4.4.3 Sezioni Stato Attuale 1-42 (ultima revisione febbraio 2023);
- 4.5 Verifica attraversamenti;
- 4.6 Profilo longitudinale stato attuale (ultima revisione febbraio 2023);

- 4.7 Profilo longitudinale stato di progetto (ultima revisione febbraio 2023);
- 9.4 Sezioni stato di progetto lotto funzionale 1A (ultima revisione febbraio 2023);
- 9.4 Sezioni stato di progetto lotto 1B;
- 9.5 Profilo longitudinale stato progetto lotto 1A (ultima revisione febbraio 2023);
- 12.1 Relazione Idraulica (ultima revisione febbraio 2023);
- 12.2 Listato e sezioni stato progetto senza lotto 2 HEC RAS (ultima revisione febbraio 2023);

Negli elaborati sopra elencati sono descritti gli interventi soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. che saranno realizzati lungo il tratto tombato del Rio San Giovanni in corrispondenza di Piazza Risorgimento in due lotti successivi.
Lotto 1A:

- abbassamento del fondo alveo al fine di garantire adeguate condizioni di deflusso del manufatto di copertura con la realizzazione di due soglie di fondo. Le due soglie saranno fondate su micropali e misureranno 50 cm di larghezza e 200 cm di profondità; la soglia n. 1 sarà realizzata in corrispondenza della sezione 24, mentre la n. 2 in corrispondenza della sezione 26;
- consolidamento e sottofondazione della sponda idrografica destra per tutto il tratto in questione (tra le sezioni 20 e 31 – lunghezza 115 m). L'intervento verrà realizzato con perforazioni subverticali fino a quota piano alveo e con successivo trattamento jet-grouting in modo da formare al piede un diaframma impermeabile. Davanti a tale struttura (colonne con lunghezza media di 12,00 m e interasse longitudinale di 1,50 m), verrà realizzato un muro in c.a. chiodato alla medesima;
- intervento di sottomurazione e consolidamento della sponda sinistra, a carico dei privati (condomini che insistono sulla medesima sponda), mediante la realizzazione di un cordolo fondato su micropali tra le sezioni 24 e 30;

Lotto 1B:

- consolidamento della soletta di copertura in seguito all'avvenuto rinforzo delle spalle di appoggio (lotto 1A) mediante la realizzazione di una struttura di supporto metallica costituita da ulteriori travi (profilato IPE 500) ad integrazione di quelle esistenti.

Il progetto definitivo è stato approvato con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 29/06/2022 e le successive integrazioni con D. G. C. n. 35 del 03/03/2023.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio San Giovanni.

Si da atto che per le opere in progetto riguardanti un tratto tombato del Rio San Giovanni, è in corso il procedimento di regolarizzazione della concessione demaniale CNCO87 in capo al Comune di Limone Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;

- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Limone Piemonte a realizzare i lavori di messa in sicurezza e ripristino idraulico del Rio San Giovanni adiacente Viale Valleggia fino a Piazza Risorgimento (CUP: I75H21000000004 – Lotti 1A-1B) in Comune di Limone Piemonte (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
b. gli interventi di consolidamento delle sponde dovranno essere perfettamente raccordati alle opere esistenti e realizzati in allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
d. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
e. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
f. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
g. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
h. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
i. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisionali di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc…);
j. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni tre a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
k. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a

questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

l. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
m. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza le opere oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
n. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
o. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
p. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio